



## PER LA TUTELA DI PERSONE E ANIMALI SUI PASCOLI

*Quasi un quinto dei sentieri escursionistici in Svizzera si snoda attraverso pascoli e prati. Non è raro trovarvi mucche madri o cani da guardia che hanno il compito di proteggere dal pericolo i loro protetti. Per un incontro pacifico vigono regole importanti per escursionisti e detentori di animali.*

Non appena arriva la primavera, la montagna chiama. Questo non è valido soltanto per gli appassionati di escursionismo, ma anche per le migliaia di animali da reddito che in estate vengono portati all'alpe. Brucando l'erba rigogliosa del pascolo, i bovini e le pecore svolgono un compito ecologicamente importante. Infatti, se i pascoli d'alpeggio non venissero sfruttati, verrebbero dislocati come importante area di foraggio diventando foresta. Gli animali aiutano a preservare il paesaggio delle colture, un paesaggio in cui anche gli escursionisti amano fare il pieno di energie.

### LE MADRI PROTEGGONO LA LORO PROLE

Dove alcuni coltivano, altri si ricreano. In Svizzera, circa 12 000 km di sentieri escursionistici attraversano i terreni agricoli d'alpeggio. Se in queste zone si incontrano animali da reddito, occorre rispettare alcune regole. Soprattutto nelle mandrie con mucche madri, che istintivamente proteggono i loro vitelli. I bovini sono fondamentalmente animali pacifici. Tuttavia, se si sentono minacciati e vogliono difendere la loro prole, possono diventare un pericolo. Soprattutto se non si mantiene una distanza adeguata o se è presente un cane.

### EVITARE INSIEME GLI INCIDENTI

Per evitare incidenti tragici, diverse organizzazioni come Sentieri Svizzeri, Vacca Madre Svizzera, il Servizio per la prevenzione degli infortuni nell'agricoltura (SPIA) e l'Unione Svizzera dei Contadini sono impegnati nella prevenzione. «Gli agricoltori, i

gestori dei sentieri e gli escursionisti hanno un ruolo da svolgere per garantire una coesistenza sicura», spiega Pietro Cattaneo, responsabile dei sentieri sui pascoli di Sentieri Svizzeri.

Chiunque detenga bestiame bovino è soggetto a un obbligo di cura. È per questo che soltanto animali poco appariscenti e tranquilli possono essere detenuti su pascoli con sentieri. Prima di ogni stagione dev'essere effettuata una valutazione dei rischi e, se necessario, devono essere prese delle misure. Anche i responsabili dei sentieri hanno un ruolo importante. «I collaboratori delle organizzazioni cantonali per i sentieri escursionistici collaborano con le aziende agricole per trovare delle soluzioni e, quando ciò non è possibile, esaminano la rilocalizzazione o il riorientamento del sentiero», afferma Cattaneo.

### TRE SEMPLICI REGOLE PER GLI ESCURSIONISTI

Gli escursionisti sono responsabili di un comportamento corretto. Tre semplici regole riducono in maniera determinante il rischio di un incidente: mantenere la distanza, non toccare i vitelli e condurre i cani al guinzaglio.

Gli escursionisti con cani da compagnia devono essere particolarmente attenti. Il bestiame bovino può scambiare l'amico a quattro zampe per il suo nemico naturale, il lupo, e mettersi sulla difensiva, il che può avere conseguenze fatali per l'uomo e il cane. Pertanto, non lasciare mai che il cane si avvicini alla mandria, ma condurlo con calma e a grande distanza da essa, e slacciare il guinzaglio solo in caso di emergenza, in modo che il cane possa



fuggire se attaccato. Anche gli escursionisti senza cani dovrebbero mantenere la massima distanza possibile dalla mandria, in modo che gli animali non si sentano minacciati. E non dimenticare di richiudere il cancello del bestiame. Non toccare mai i vitelli e non camminare tra mucche e vitelli. L'animale esprime chiari segnali di avvertimento con sbuffi, abbassamento della testa o zampate. In tal caso occorre allontanarsi dal pascolo immediatamente e lentamente all'indietro.

### COME TRATTARE I CANI DA GUARDIA

I cani da guardia sorvegliano la loro mandria. Pertanto, tutto ciò che è sconosciuto va tenuto lontano dalla mandria. L'abbaiare, la corsa o il solo aspetto imponente dei cani possono spaventare gli escursionisti. Ma come ci si comporta quando si incontra un cane da guardia vigile? Mantenere la distanza dalla mandria e restare immobili. Non spaventare i cani o gli animali da reddito né provarli con bastoni alzati o grida. Il cane dovrebbe poter valutare la situazione. Questo a volte può richiedere un po' di pazienza. Una volta che ha accettato la persona e si è chiaramente calmato, è possibile continuare con prudenza la passeggiata. I cani sconosciuti scatenano una maggiore reazione difensiva nei cani da guardia, quindi in queste zone si consiglia vivamente di non portare cani da compagnia.

### BEN INFORMATI

Osservate i pannelli informativi sul posto. L'Ufficio del turismo può fornire informazioni sull'eventuale presenza di mandrie durante l'escursione programmata. La Protezione delle greggi in Svizzera mostra su una mappa online dove vengono impiegati i cani da guardia.

Maggiori informazioni su

- [SENTIERI-SVIZZERI.CH](https://www.sentieri-svizzeri.ch)
- [VACCAMADRE.CH](https://www.vaccamadre.ch)
- [HERDENSCHUTZSCHWEIZ.CH/IT](https://www.herdenschutzschweiz.ch/it)
- [SPIA.CH](https://www.spia.ch)
- [SBV-USP.CH/IT](https://www.sbv-usp.ch/it)

